

BOMBARDA

«Cancellate il liceo della montagna»

TRENTO. Nel prospetto sinottico presentato dai dirigenti provinciali nel corso della conferenza territoriale sulla riforma scolastica delle superiori, non comparivano, né il liceo scientifico per le professioni del turismo di montagna, né il biennio dell'Iti. Lamentele soprattutto per il liceo delle professioni della montagna che è al quinto anno e sta completando il suo primo ciclo. Da questo quadro non molto rassicurante, prende le mosse l'interrogazione a risposta scritta presentata dal consigliere provinciale Roberto Bombarda, rivolta al presidente della giunta provinciale. «Nel merito delle scelte illustrate, oltre che nel metodo (mancanza di un referente politico) - scrive Bombarda - sorgono dubbi e perplessità che meriterebbero una valutazione ponderata e condivisa». Detto questo, Roberto Bombarda interroga il presidente della giunta provinciale per sapere: «Se anch'egli non condivide la preoccupazione per un progetto di razionalizzazione dell'offerta formativa che rappresenta un ridimensionamento degli sforzi fin qui fatti per variare e aumentare l'offerta stessa; se non ritenga doveroso salvaguardare e anzi potenziare ulteriormente un percorso unico ed innovativo qual è il Liceo scientifico per le professioni di montagna, operativo presso l'Istituto "Lorenzo Guetti" di Tione, che assicura la formazione delle future generazioni di professionisti del turismo di montagna». E ancora, «se non ritenga opportuno assicurare agli iscritti al biennio Iti, un percorso scolastico completo che possa portare ad ottenere a Tione il diploma quinquennale». (f.s.)